P.R.4.5.1 D.R. 1.19 MODELLO DOCUMENTO 15 MAGGIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE ULTIMA MODIFICA: 25/05/2017 11:15:00



Documento del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. I

Anno scolastico 2016/2017

Docente coordinatore della classe: **Prof.ssa Concetta Sagunto**

Palermo, 15 Maggio 2017



Presidenza: 091/6307458 Uff. personale: 091/6307122

Uff. DSGA: 091/6307454 Uff. Alunni/fax: 091/6300170



SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPREND	IMENTO4
FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	4
RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA	4
METODI, MEZZI E STRUMENTI	
QUADRO ORARIO CURRICULARE	
COMPETENZE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	
CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE	
Metodologia	
ATTIVITÀ SVOLTE E TEMPI	
Mezzi e strumenti	
ATTIVITÀ INTEGRATIVE	
ORIENTAMENTO	8
Modalità informativa	
CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE	9,10
CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
VALUTAZIONE	
SIMULAZIONI TERZA PROVA:	
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. I	
ALLEGATI:	16



PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 ragazze, di cui una con DSA, con piano didattico personalizzato, caratterizzato da appropriati interventi educativi e didattici per i quali si rimanda allo specifico documento allegato (Allegato riservato al documento 15 Maggio).

Tutto il gruppo classe proviene dalla precedente annualità. Non tutto l'attuale C.d.C. ha seguito la classe per l'intero quinquennio, infatti numerosi sono stati gli avvicendamenti della docenza. Le allieve quest'anno hanno subito il cambiamento dei docenti delle seguenti discipline: italiano, latino, storia, storia dell'arte, scienze umane e filosofia. A questo si aggiunge il fatto che all'attuale docente di scienze umane è stata assegnata la classe il 24 ottobre corrente anno scolastico, inizialmente la classe era stata seguita da un'altra insegnante. Le alunne, nel corso dell'anno, sono state sempre rispettose delle regole e si sono mostrate interessate e generalmente partecipi al dialogo educativo-didattico. Hanno lavorato con serenità ed hanno saputo sviluppare una collaborazione positiva. Anche quando si sono concretizzati elementi di problematicità relazionali, hanno saputo affrontarli con una sostanziale correttezza e maturità.

Naturalmente non è stato registrato a loro carico alcun episodio di trasgressione del Regolamento d'Istituto. Per qualche caso si è registrato un elevato numero di assenze da ascrivere a motivi di salute e/o a gravi problemi familiari.

Sul piano della motivazione, la classe si è mostrata nel suo complesso attiva ed ha dimostrato altresì consapevolezza del grado di impegno necessario per il superamento degli esami conclusivi.

Sul piano del profitto, fermo restando la divisione per fasce di livello sotto esposta, il Consiglio di classe è concorde nel riconoscere alla classe un grado di impegno e partecipazione adeguato e talora elevato in alcune discipline.

In generale si evidenziano le seguenti fasce di livello:

- 1^a : Alunne serie e motivate all'apprendimento. Puntuali nello svolgimento delle consegne, hanno mostrato nel quinquennio, e specificamente nell'anno in corso, di possedere una buona coscienza di sé, una forte determinazione nel raggiungimento degli obiettivi e, in generale, un grado di profitto medio alto nelle varie discipline.
- 2^a : Alunne corrette nei riguardi di docenti e compagne, hanno mantenuto, sia pure con alcune difficoltà, un grado di impegno sufficiente a quanto richiesto dal corso degli studi, raggiungendo complessivamente un profitto di discreto livello.
- 3^a : Alunne con grado di profitto sufficiente. Alcune caratterizzate da lacune preesistenti; alcune hanno mostrato un grado di impegno non sempre adeguato; in altre si è riscontrato che il profitto è stato inficiato da un non adeguato controllo emotivo, nonostante l'impegno profuso.

Si sono effettuate simulazioni per ogni prova scritta, una simulazione per la prima e seconda prova scritta d'esame di Stato e due simulazioni per la terza prova. Per quanto riguarda la terza prova, si sono ottenuti migliori risultati nella tipologia "C".



Per quanto riguarda la metodologia CLIL la classe ha svolto con la docente d'italiano, competente CLIL, un modulo di storia sulla prima guerra mondiale in lingua inglese.

FATTORI CI	HE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
$\overline{\mathbf{V}}$	Attività interdisciplinari
$\overline{\mathbf{V}}$	Uso di mezzi audiovisivi
$\overline{\checkmark}$	Uso di software
$\overline{\mathbf{A}}$	Partecipazione ad attività extracurriculari
$\overline{\mathbf{A}}$	Partecipazione ad attività curriculari
——————————————————————————————————————	OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO
☑ Freq	uenti cambi di docenti
1	
☑ Man	canza di risorse, quali laboratori, aule multimediali etc.
D	
	TERNE ALLA SCUOLA a avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:
	aula multimediale
	spazio esterno biblioteca scolastica
	aula magna
	sala video
	laboratorio scientifico
	laboratorio linguistico
METODI M	FZZI STRUMENTI

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

✓ Insegnamento per problematizzazione;

☑ Lavori in piccolo e grande gruppo;



V	Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
$\overline{\mathbf{V}}$	Lezione frontale;
$\overline{\mathbf{V}}$	Discussioni, mappe concettuali, ecc.;
$\overline{\mathbf{V}}$	Ricerche;
$\overline{\mathbf{Q}}$	Metodologia CLIL applicata ad un ciclo di lezioni di Storia
Strategie d	idattiche integrative e/o alternative
$\overline{\mathbf{V}}$	Momenti d'operatività progettuale
$\overline{\mathbf{Q}}$	Interventi di esperti esterni per attività di [orientamento, educazione alla salute,]
Mezzi e str	umenti
☐ Lab	poratori
☑ C	omputer e sussidi multimediali
☐ Lav	vagna luminosa
✓ Sus	ssidi audiovisivi
🔲 Bib	lioteca
Co:	nferenze

QUADRO ORARIO CURRICULARE			
Materie di insegnamento	N° ore	Materie di insegnamento	N° ore
	settimanali		settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30



COMPETENZE COMUNI			
AREA METODOLOGICA	 ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline 		
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutar criticamente le argomentazioni altrui. Usare rigore logico nel ragionamento. Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle divers comunicazione.			
 ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formali corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei di contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, coglieri implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di erapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i di contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammati funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferime V Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, 			
Comprese quelle relative alla media education. ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sutilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronor padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anch potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologic più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informate telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica			
AREA STORICO- UMANISTICA	 l'individuazione di procedimenti risolutivi. ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso 		



- lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
- ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Visita alla manifestazione Palermo-Scienza;
- Partecipazione come espositori al seminario sul tema "Le donne di scienza: ieri e oggi" presso la sede centrale del nostro liceo;
- Partecipazione alla Manifestazione "Orienta Sicilia" presso la fiera del Mediterraneo;
- Partecipazione alla Manifestazione "Welcome Week" per l'orientamento in uscita;
- Visione del film "The Room" presso i Cantieri della Zisa;
- Incontro con la giornalista Vittoria Alliata in occasione della Fiera del libro organizzata dal Comune di Villabate;
- Visione del film "Lion" presso il cinema Ambassador di Villabate;
- Visione del film "Il viaggio di Fanny" presso il cinema Ambassador di Villabate;
- Visione del film "In guerra per amore" presso il cinema Ambassador di Villabate;



- Partecipazione alla proiezione del film "Processo ad Artemisia" e al dibattito organizzato dal Comune di Villabate in collaborazione con l'associazione "Verso Paideia";
- Partecipazione alla rappresentazione "Pygmalion" presso il teatro Al Massimo di Palermo;
- Visita teatro Massimo;
- Incontro con politici in vista del referendum;
- Teatro in lingua inglese.

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole. Le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo e alla Manifestazione "Welcome Week".



CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

letture e discussione di testi

questionari

prove strutturate o semistrutturate

prove scritte
prove orali

Metodi di misurazione del profitto mediante prove strutturate.

Si è fatto ricorso a prove strutturate e si è ottenuta la misura del profitto delle allieve attraverso i seguenti criteri di valutazione:

Risposta corretta: punteggio intero

Risposta errata o non data: punteggio non attribuito

Metodi di misurazione del profitto mediante griglie

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità delle allieve, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici sa applicare le conoscenze in
6	Essenziale		contesti noti e in situazioni semplici.
7	piena/sicura degli elementi essenziali	interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	organica degli argomenti proposti	estrapola (è capace di trarre da una	sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	organica, approfondita, con apporti personali	conoscenza conseguenze e implicazioni)	è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e
10	completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		in situazioni complesse



<u>Utilizzazione della griglia</u>: Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una "media" dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene considerata al fine dell'attribuzione dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

Legenda:

Legenda:		
Organica		conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
Contesto	Noto	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza
	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
■		direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)



CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto delle allieve. Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

Voto	Giudizio sintetico
1/2/3	gravemente insufficiente
4	insufficiente
5	mediocre
6	sufficiente
7	discreto
8	buono
9	ottimo
10	eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

	profitto
$\overline{\mathbf{V}}$	progressi rispetto al livello di partenza
$\overline{\mathbf{V}}$	conoscenze e competenze acquisite
$\overline{\checkmark}$	capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
$\overline{\mathbf{V}}$	capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
$\overline{\mathbf{V}}$	sviluppo della personalità e della formazione umana
$\overline{\checkmark}$	sviluppo del senso di responsabilità
$\overline{\checkmark}$	competenze disciplinari conseguite dalle alunne
$\overline{\mathbf{V}}$	attività integrative e complementari



Simulazioni terza prova:

Date le indicazioni provenienti dalle prove somministrate a livello disciplinare, il Consiglio di Classe si è orientato nelle simulazioni della terza prova per la tipologia C (6 Quesiti a risposta multipla; per l'inglese 4 a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta) coinvolgendo cinque discipline e tipologia C+B (4 a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta) coinvolgendo cinque discipline. Sono state effettuate due simulazioni, nella prima le discipline coinvolte sono state ARTE, INGLESE, FILOSOFIA, MATEMATICA, STORIA (tipologia mista B+ C), mentre nella seconda le discipline coinvolte sono state: ARTE; INGLESE; SCIENZE NATURALI; MATEMATICA; LATINO (tipologia C).

Per la TIPOLOGIA B+C sono stati utilizzati i seguenti criteri valutativi:

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.25

QUESITI A RISPOSTA APERTA	PUNTI
Nessuna risposta	0
Risposta non aderente al quesito	0.10
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0,25
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	0.50
Risposta esauriente con lievi imperfezioni	0,75
Risposte aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	1

Per la TIPOLOGIA C sono stati utilizzati i seguenti criteri valutativi:

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.5

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA INGLESE	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.25



QUESITI A RISPOSTA APERTA INGLESE	PUNTI
Nessuna risposta	0
Risposta non aderente al quesito	0.10
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0,25
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	0.50
Risposta esauriente con lievi imperfezioni	0,75
Risposte aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	1

Il totale è approssimato al voto successivo per frazioni uguali o superiori a 0,5.

Si allegano esempi di simulazione effettuate nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurriculari istituzionalizzate nel P.O.F., certficati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari



Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere <i>molto/moltissimo</i> ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative(laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 dei 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999. Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).



IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. I

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Rosalia Strazzeri	
Storia	Laura Donato	
Scienze motorie	Nicola Siracusa	
Filosofia	Pietro Lauro	
Scienze Umane	Alessandra Palazzo	
Italiano e Storia	Laura Donato	
Latino	Laura Donato	
Lingua Inglese	Clementina Fatta	
Matematica	Concetta Sagunto	
Fisica	Concetta Sagunto	
Religione	Francesca Sanese	
Storia dell'arte	Gurrieri Mario	

Palermo, 11 Maggio 2017

Il Coordinatore del C.d.C.	Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Concetta Sagunto	Prof. Domenico Di Fatta



ALLEGATI:

- Allegati Disciplinari
- Allegato riservato al documento 15 Maggio
- Prototipo griglia di valutazione prima prova scritta
- Prototipo griglia di valutazione seconda prova scritta
- Simulazione terza prova



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 Modello allegato disciplinare

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	MATEMATICA	
DOCENTE:	CONCETTA SAGUNTO	
CLASSE:	5 SEZ. I	A.S. 2016/2017

(o argomento)		Competenze e abilità acquisite
Nozioni di topologia su R: Gli intervalli; intervalli chiusi, aperti, semiaperti; intorno di un punto; intorno destro e intorno sinistro; intorno circolare; intorni di infinito. Punto isolato e punto di accumulazione.	Lezione interattiva. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà	Sapere usare un simbolismo adeguato. Sapere definire un intorno di un punto. Sapere riconoscere se un punto è isolato o di accumulazione.
Disequazioni ed equazioni:	Lezione interattiva.	Sapere risolvere disequazioni.
Disequazioni di 1°grado.	Esercitazioni guidate.	Sapere risolvere sistemi di disequazioni.
Disequazioni di 2° grado; le disequazioni di grado superiore al secondo e le disequazioni	Discussione collettiva Insegnamento per problemi	Sapere risolvere disequazioni fratte.
fratte; sistemi di disequazioni.	Discussione di un	
Disequazioni con il valore	problema, cercando di	
assoluto.	trovare insieme la	
	soluzione	



	Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring	
Funzioni e loro classificazione: Concetto di funzione; funzioni numeriche; classificazione delle funzioni; concetto di campo d'esistenza di una funzione e ricerca del campo d'esistenza; funzioni definite per casi; la funzione modulo; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; la funzione inversa; la composizione di due funzioni; le funzioni pari e dispari; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; funzioni periodiche.	Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring	Sapere classificare le funzioni. Sapere determinare il campo d'esistenza delle funzioni. Sapere riconoscere se una funzione è pari o dispari. Sapere riconoscere le funzioni composte. Comprendere il significato di funzione monotona e di funzione periodica. Riconoscere il grafico di una funzione esponenziale e logaritmica .
Limiti delle funzioni: Il limite finito di una funzione in un punto; il limite destro e il limite sinistro di una funzione in un punto; il limite infinito di una funzione in un punto; il limite finito di una funzione per x che tende a più o a meno infinito; il limite "più o meno infinito" di una funzione per x che tende a più o a meno infinito; le operazioni sui limiti. Gli infinitesimi. Teorema di unicità del limite (con dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione).	Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring	Conoscere la definizione di limite finito di una funzione per x che tende a x_0 , a più infinito o a meno infinito. Conoscere la definizione di limite infinito di una funzione per x che tende a x_0 , a più infinito o a meno infinito. Conoscere la definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione. Sapere usare un simbolismo adeguato. Sapere operare con i limiti. Sapere enunciare i teoremi studiati e comprenderne il significato.
Teorema del confronto (con dimostrazione). Il 1° limite notevole (con dimostrazione) e il 2° limite notevole (senza dimostrazione).		
Le funzioni e la continuità: Continuità in un punto e in un intervallo. Alcune funzioni continue elementari. La continuità delle funzioni composte. Il calcolo dei limiti e	Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la	Conoscere la definizione di funzione continua in un punto. Sapere verificare la continuità di una funzione in un punto. Sapere calcolare limiti di funzioni che si presentano nelle forme $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, 0 \cdot \infty, \infty - \infty$ indeterminate 0 Sapere classificare i punti di discontinuità di una funzione.



le forme indeterminate. I punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie e discontinuità di terza specie. Le derivate:	Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring Esercitazioni guidate.	Sapere calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un
Concetto di rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata prima e significato geometrico della derivata; la retta tangente al grafico di una funzione. Il calcolo della derivata per definizione. La continuità e la derivabilità e relativo teorema con dimostrazione. Le derivate fondamentali (con dimostrazione solo la derivata delle seguenti funzioni: y=k , y=x , y=x² , y=x³ , y=sen x). Regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni. La derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo.	Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring	punto. Sapere calcolare la derivata di una funzione. Comprendere il significato geometrico della derivata. Sapere scrivere l'equazione di una retta tangente ad una curva in un punto.
Lo studio delle funzioni: Le funzioni crescenti e decrescenti. I massimi, i minimi e i flessi delle funzioni. Gli asintoti. Asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui. Studio di funzioni razionali intere e fratte.	Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Tutoring	N.B.: Relativamente alle funzioni razionali. Sapere stabilire quando una funzione è crescente o decrescente. Sapere trovare i punti di massimo e di minimo relativi. Sapere determinare la concavità. Sapere trovare i punti di flesso. Sapere determinare le equazioni degli asintoti. Sapere tracciare il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte.

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



Mezzi e strumenti	Libro di testo, a	ppunti personali, s	chemi riassuntivi	
Verifiche	VerifichInterroga	e in itinere con veri e scritte azioni orali oni collettive	fiche informali	
Quadro del Profitto della Classe				
Partecipazione al dialogo educativo:				
☐ attiva e consapevole ☐ seria ed intere	essata 🗆 assidua	a □ costante ☑ i	ricettiva accetta	bile
□ non sempre assidua □ a volte discon	tinua 🗆 modesi	ta □ discontinua	□ poco attiva	
Attitudine alla disciplina:				
□ buona □ discreta □ s	sufficiente 🗹 1	nediocre		
Interesse per la disciplina: □ particolare □ costante □ spo	ontaneo ☑ suff	ïciente □ m	noderato 🗆 scarso	per qualche alunna
Impegno nello studio:				
□ assiduo □ sistematico □ metodico	o 🗆 discreto	☑ sufficiente	☐ moderato	
✓ non sempre continuo per alcuni	□ saltuario	☐ incostante	☐ superficiale	
Metodo di studio:				
☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato				
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilar disorganizzato	tivo	□dispersivo per	qualcuno	
Livello di conseguimento degli obietti	vi			



Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di		
insegnamento-apprendimento		
☐ Scarsa attività interdisciplinare	☑ Scarso impegno di alcune alunne	
☑ Scarsa attitudine per la disciplina	☐ Scarso interesse degli alunni	
☐ Scarsa partecipazione al dialogo	☐ Frequenza scolastica poco assidua	
☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	☐ Scarsa strumentazione di laboratorio	
□Livello di partenza della classe non sufficiente	☐ Eccessiva disomogeneità della classe	

Palermo, 11-05-2017

Firma del docente Prof.ssa Concetta Sagunto



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 Modello allegato disciplinare

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	FISICA				
DOCENTE:	CONCETTA SAGUNTO				
CLASSE:	5 SEZ. I		A.S. 2016/2017		
Modulo (o argomer	nto)	Attività didattica1	Competenze e abilità acquisite		
Campi e cariche elettrich La carica elettrica La legge di Coulomb Il campo elettrico Energia potenziale e il po elettrico Il moto di una carica in u elettrico I condensatori	otenziale	 Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione 	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Saper calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche		

1



La corrente elettrica La corrente elettrica nei solidi La resistenza elettrica e le leggi di Ohm La potenza elettrica e l'effetto Joule I circuiti elettrici La forza elettromotrice di un generatore La corrente nei liquidi e nei gas (cenni) Il campo magnetico I magneti Interazioni tra correnti e magneti La forza di Lorentz e il campo magnetico Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart	 Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione Risoluzione di semplici esercizi Lezione frontale Discussione collettiva Insegnamento per problemi Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione 	che attraversano un condensatore Riconoscere e saper calcolare le
Mezzi e strumenti	Libri di testoSchemi ed appunti per	ersonali
Verifiche	 Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Discussioni collettive 	



Quadro del Profitto della Classe				
Partecipazione al dialogo educativo:				
☐ attiva e consapevole ☐ seria ed interessata ☐ assidua ☑ costante ☐ ricettiva ☐ accettabile				
□ non sempre assidua □ a volte discontinua □ modesta ☑ discontinua in qualche caso □ poco attiva				
Attitudine alla disciplina:				
□ buona □ discreta □ sufficiente ☑ mediocre				
Interesse per la disciplina:				
particolare				
Impegno nello studio:				
□ assiduo □ sistematico □ metodico □ discreto ☑ sufficiente □ moderato				
□ non sempre continuo □ saltuario □ incostante □ superficiale				
Metodo di studio:				
☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☑ organizzato				
□ abbastanza efficiente □ assimilativo □ dispersivo □ disorganizzato				
Livello di conseguimento degli obiettivi				
□ buono ☑ discreto in qualche caso ☑ sufficiente □ scarso				
Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di				
insegnamento-apprendimento				
Scarsa attività interdisciplinare				
☐ Scarsa attitudine per la disciplina ☐ Scarso interesse degli alunni				
Scarsa partecipazione al dialogo				
☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie ☐ Scarsa strumentazione di laboratorio				
☐ Livello di partenza della classe non sufficiente ☐ Eccessiva disomogeneità della classe				
Altro: un impegno a casa non sempre costante per alcune allieve				

Palermo, 11 / 05 / 2017

Firma del docente

Prof.ssa Concetta Sagunto



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 MODELLO ALLEGATO DISCIPLINARE

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA DELLE PLACCHE	
DOCENTE:	ROSALIA STRAZZERI	_
CLASSE:	5 SEZ. I	A.S. 2016/2017

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Competenze e abilità acquisite
Macromolecole biologiche: Carboidrati Lipidi Proteine Acidi nucleici	 Lezione frontale Discussione collettiva Ricerca guidata Lavori di gruppo Insegnamento per problemi Uso di mezzi audiovisivi 	Sanno descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi:molecolare cellulare, organistico conoscono la terminologia fondamentale propria della BIOLOGIA ed la utilizzano autonomamente. - sanno descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica.
La tettonica delle placche: un modello globale		sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre sapere descrivere il flusso termico terrestre e le temperature interne della terra sapere illustrare il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo sapere descrivere le placche litosferiche e i movimenti reciproci e le loro conseguenze



Mezzi e strumenti	Libri di testo ,Strumentazione presente in laboratorio Personal computer		
Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informaliColloqui Interrogazioni orali		
Quadro del Profitto della Class	se		
Partecipazione al dialogo educativo:			
\square attiva e consapevole $\mathbf X$ seria ed in	teressata 🗆 assidua 🗖 costante 🗖 ricettiva 🗖 accettabile		
non sempre assidua a volte dis	scontinua		
Attitudine alla disciplina:			
□ buona X discreta □			
Interesse per la disciplina:			
\square particolare \square spontaneo \square sufficiente \square moderato \square scarso			
Impegno nello studio:			
□ assiduo □ sistematico X	✓ metodico ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato		
non sempre continuo	saltuario incostante superficiale		
Metodo di studio:			
efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato			
$f X$ abbastanza efficiente $f \Box$ assimilativo $f \Box$ dispersivo $f \Box$ disorganizzato			
Livello di conseguimento degli obiettivi			
□ buono X discreto □ sufficiente □ scarso			

Palermo, 11/05/2017

Firma del docente

Strazzeri Rosalia



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 MODELLO ALLEGATO DISCIPLINARE

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	Inglese	
DOCENTE:	CLEMENTINA FATTA	
CLASSE:	5 SEZ. I	A.S. 2016/2017

Modulo (o argomento)	Attività didattica ²	Obiettivi realizzati
 7.1: An Age of Revolutions; 7.3: Industrial Society; How child labour changed the world; 7.6: The American War of Independence; 	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;
7.4: W.Blake and the victims of Industrialisation; Reading and guided analysis: "The Lamb".	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato; Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni;

 $^{^2}$ Vedi possibili scelte nella tabella $\boldsymbol{1}$ allegata al modello.



7.9: The Sublime and the Astonishment; 7.10: The Gothic Novel; 7.11: Mary Shelley and a new interest in science; "Frankenstein or the modern Prometheus" "the creation of the monster".	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo e dell'autore	Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell'opera;
The Romantic Age 8.2: A new sensibility; The emphasis on the individual; 8.2: Emotion vs Reason;	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell'opera;
8.3: W. Wordsworth; The "Lyrical Ballads" the Manifesto of English Romanticism; (fotoc) Analisi e commento della poesia "Daffodils".	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	Conoscere le caratteristiche stilistiche dell'autore; comprendere ed analizzare il testo letterario; comprendere il rapporto autore-periodo storico; operare collegamenti tra opere e autori diversi; conoscenza del tema trattato; conoscenza dell'opera;
8.5: S.T. Coleridge: Da"The Rime of the ancient Mariner" analisi e commento "The killing of the Albatros"(line 1-82).	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	, ,



10.1: The life of young Victoria; 10.2: Queen Victoria's reign; 10.5: Life in Victorian towns; 10.7: The Victorian Compromise; Age of Expansion and reforms; American Civil War; The world of workhouses; 10.14: The role of women: angel or pioneer?;	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	1
11.4: Charles Darwin and evolution; Darwin vs God; 10.8: The Victorian Novel; 10.9: C. Dickens (life, plot, characters, setting, etc) Oliver Twist "Oliver wants some more"; 10.11: The exploitation of children: Dickens and Verga; 10.13: Dickens and a critique of education (cenni di "Hard Times");	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	, & 1
11.8: New Aesthetic theories; 11.9: Aestheticism; The Dandy and the Bohemien 11.10: Oscar Wilde. "The Picture of Dorian Gray" Visione rappresentazione teatrale; Lettura e commento "I would give my soul".	Lezione frontale Lavoro di gruppo Mappe concettuali Discussioni sulle tematiche del periodo	, ,



Modern Age; 13.1: Edwardian Age and World War I; 13.2: The vote for women, the Suffragettes; 14.1: A deep cultural crisis; 14.2: Freud :a window on the unconscious; 14.5: The modern novel. The age of anxiety. The Stream of consciousness and the Interior Monologue; 14.9: J. Joyce. "Dubliners": lettura e commento del brano "Gabriel's epiphany" (The Dead). 14.10: Joyce's Dublin;		Sapere contestualizzare a livello storico e sociale; Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria; conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato;
Mezzi e strumenti³ Verifiche⁴ Quadro del Profitto della Class Partecipazione al dialogo educativo:	tematiche del periodo e degli autori. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni; Libro di testo; Schemi ed appunti personali; mappe concettuali; Power point; siti Internet. Verifiche orali e scritte; Questionari a risposta aperta e Multiple Choice; Colloqui; Interrogazioni collettive; Esercizi scritti.	
attiva e consapevole X seria ed interessata \square assidua X costante \square ricettiva \square accettabile \square non sempre assidua \square a volte discontinua \square modesta \square discontinua \square poco attiva		

Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.
 Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.



Attitudine alla disciplina:				
□ buona □ discreta	☐ sufficiente X mediocre			
Interesse per la disciplina:				
particolare costante	☐ spontaneo X sufficiente ☐ moderato ☐ scarso			
Impegno nello studio:				
assiduo sistematico	\square metodico \square discreto \mathbf{X} sufficiente \mathbf{X} moderato			
non sempre continuo	☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale			
Metodo di studio:				
efficiente basato sull'ordin	ne e sulla precisione			
☐ abbastanza efficiente ☐ a	assimilativo X dispersivo disorganizzato			
Livello di conseguimento d	legli obiettivi			
□ buono □ discreto X sufficie	ente 🗆 scarso			
Eventuali fattori che hanno	o ostacolato il processo di			
insegnamento-apprendimento				
☐ Scarsa attività interdisciplinare ☐ Scarso impegno degli alunni				
☐ Scarsa attitudine per la disciplina ☐ Scarso interesse degli alunni				
☐ Scarsa partecipazione al dialogo ☐ Frequenza scolastica poco assidua				
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie X Scarsa strumentazione di laboratorio				
X Livello di partenza della classe non sufficiente X Eccessiva disomogeneità della classe				
☐ Altro: Mancanza di un valido e ben organizzato metodo di studio				

Palermo, 11/5/2017

Firma del docente

Clementina Fatta



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 MODELLO ALLEGATO DISCIPLINARE

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

1. Romanticismo: istanze soggettive e realistiche - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - Cono degli a - Anali contest testi - Capa giudizi un reg funzioni contest i contes	DISCIPLINA	ITAI	.IANO	
Modulo (o argomento) Attività didattica [scegli da elenco] - lezioni frontali - lezioni dialogate in conservation degli a elenco] - Parainstorming - Leopardi - Cono contenti conservation degli a elenco elezioni di gruppo - Cono degli a ele	DOCENTE:	Don	DONATO LAURA	
1. Romanticismo: istanze soggettive e realistiche - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - Cono degli a - Anali contest testi - Capa giudizi un reg funzioni contest i contes	CLASSE:	5 SE	Z. I	A.S. 2016/2017
soggettive e realistiche - Leopardi - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - Cono degli a - Analicontesti - Capa giudizi un regi funzioni - Capa i contesti - Capa i contes	Modulo (o a	rgomento)		Obiettivi realizzati
	sogget	ve e realistiche	- lezioni dialogate - relazioni di gruppo	 Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione Conoscenza del pensiero degli autori Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto Capacità di organizzare i contenuti in modo coerente e logico in forma scritta e/o orale Capacità di annotare le



			informazioni e di riorganizzarle - Capacità di fare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e fra le varie discipline.
2.	Letteratura dell'età del Positivismo – Verga e il Verismo	- lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming	 Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione Conoscenza del pensiero degli autori Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto Capacità di organizzare i contenuti in modo coerente e logico in forma scritta e/o orale Capacità di annotare le informazioni e di riorganizzarle Capacità di fare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e fra le varie discipline.
3.	Modulo – Il Romanzo in Europa tra '800 e '900 (Il Romanzo Francese – Flaubert - Il Romanzo Russo – Dostojevsky e Tolstoy)	 lezioni frontali lezioni dialogate relazioni di gruppo brainstorming 	 Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione Conoscenza del pensiero degli autori Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto



			 Capacità di organizzare i contenuti in modo coerente e logico in forma scritta e/o orale Capacità di annotare le informazioni e di riorganizzarle Capacità di fare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e fra le varie discipline.
4.	Modulo - Le avanguardie : Scapigliatura – Futurismo – Crepuscolarismo – Gozzano	- lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming	- Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione - Conoscenza del pensiero degli autori - Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi - Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto - Capacità di organizzare i contenuti in modo coerente e logico in forma scritta e/o orale - Capacità di annotare le informazioni e di riorganizzarle - Capacità di fare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e fra le varie discipline.
5.	Decadentismo: crisi dei valori e della razionalità (Pascoli, D'Annunzio)	lezioni frontalilezioni dialogaterelazioni di gruppobrainstorming	 Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione Conoscenza del pensiero degli autori Analisi, comprensione e contestualizzazione dei



			testi
			 Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto
			 Capacità di organizzare i contenuti in modo coerente e logico in forma scritta e/o orale
			 Capacità di annotare le informazioni e di riorganizzarle
			 Capacità di fare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e fra le varie discipline.
6.	La coscienza della crisi nella	- lezioni frontali	- Conoscenza dei contenuti dei
	letteratura del Novecento:	- lezioni dialogate	testi presi in considerazione
	Pirandello ;	- relazioni di gruppo - brainstorming	- Conoscenza del pensiero degli autori
		oramstorming	 Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi
			 Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto
			 Capacità di organizzare i contenuti in modo coerente e logico in forma scritta e/o orale
			 Capacità di annotare le informazioni e di riorganizzarle
			 Capacità di fare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e fra le varie discipline.
7.	La poesia tra le due guerre: Ermetismo - Ungaretti,	- lezioni frontali	- Conoscenza dei contenuti dei



Montale	- lezioni dialogate - relazioni di gruppo - brainstorming	- Conoscenza del pensiero degli autori - Analisi, comprensione e contestualizzazione dei testi - Capacità di esprimere giudizi personali usando un registro adeguato alla funzione e al contesto - Capacità di organizzare i contenuti in modo coerente e logico in forma scritta e/o orale - Capacità di annotare le informazioni e di riorganizzarle - Capacità di fare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e fra le varie discipline.

Attività didattica [selez	ziona\deseleziona]		
Libri di testo X	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM
Modelli	Oggetti reali	audio e video didattici	

Verifiche [seleziona\deseleziona]				
In itinere con verifiche	Colloqui	Risoluzione di esercizi	Interrogazioni orali	

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



informali			
Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	produzioni scritte similari a	alle prove di esame	

Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]		
Partecipazione al dialogo educativo:	discreto	
Attitudine alla disciplina:	discreto	
Interesse per la disciplina:	discreto	
Impegno nello studio:	discreto	
Metodo di studio:	discreto	

Livelli di conseguimento degli obiettivi discreto

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Altro. Specifica...



Ulteriori considerazioni

Le alunne della V A si presentano con discrete, anche se diversificate, competenze di base. Il lavoro operato sull'acquisizione di criteri conoscitivi, cognitivi e concettuali, legati alla comprensione, analisi e critica di un testo letterario, poetico e teatrale, nonché di testi legati alla comunicazione visiva e orale, è stato adeguatamente - ma con diversificati esiti finali pari all'applicazione, nonché alla capacità e volontà di apprendimento - acquisito dagli studenti, i quali si sono potuti così avviare più coscientemente al percorso che conduce all'esame finale.

ali considerazioni finali]

Data di compilazione: 11 Maggio 2017

Firma del docente

Laura Donato



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 Modello allegato disciplinare

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00

DISCIPLINA:



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

LATINO

DOCENTE: DONA CLASSE: 5 SEZ			
		ATO LAURA	
		EZ. I	A.S.2016/2017
Mod	lulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	Linee culturali e protagonis dell'età imperiale	- lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo	-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato e tradotto al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori



			, argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare
2.	Seneca: lettura in italiano antologica di passi da "Medea" e Fedra" e dalle opere filosofiche	- lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo	-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato e tradotto al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori , argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare
3.	Il romanzo. Petronio lettura in italiano di brani dal Satirycon; Apuleio: lettura in italiano di brani da "Le Metamorphosi"	- lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo	-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato e tradotto al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori , argomenti e tematiche, anche in ambito



			multidisciplinare
4.	L'educazione a Roma: Quintiliano	- lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo	-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato e tradotto al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori , argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare
5.	La satira: Persio – Giovenale – Fedro – Marziale	- lezioni frontali - lezioni dialogate - relazioni di gruppo	-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria -Autori e testi letti e commentati -Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite -Recupero della dimensione
			storico- culturale, risalendo dal testo analizzato e tradotto al contesto socio culturale in cui è stato prodotto -Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori , argomenti e tematiche, anche in ambito multidisciplinare
6.	Tacito: lettura in italiano di passi "Historiae" , " Annales".	- lezioni frontali - lezioni dialogate	-Conoscenze delle linee generali di storia letteraria



- relazioni di gruppo	-Autori e testi letti e commentati
	-Efficienza nella selezione e nell'utilizzo delle conoscenze letterarie acquisite
	-Recupero della dimensione storico- culturale, risalendo dal testo analizzato e tradotto al contesto socio culturale in cui è stato prodotto
	-Capacità di effettuare collegamenti tra i vari autori , argomenti e tematiche, anche in ambito
	multidisciplinare

Attività didattica [seleziona\deseleziona]				
X Libri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali	
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer	
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM	
Modelli	Oggetti reali			

Verifiche [seleziona\deseleziona]			
X In itinere con verifiche informali	X Colloqui	Risoluzione di esercizi	X Interrogazioni orali
X Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	X Prove semi strutturate	Prove strutturate	X Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro. Specifica		



Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]			
Partecipazione al dialogo educativo:	discreto		
Attitudine alla disciplina:	discreto		
Interesse per la disciplina:	discreto		
Impegno nello studio: discreto			
Metodo di studio: discreto			
Livelli di conseguimento degli objet	TIVI [scegli da elenco	0]	

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Altro. Specifica...

Discreti

Ulteriori considerazioni

Il lavoro di analisi testuale effettuato dalla classe sui testi tradotti di letteratura e antologia latina, ha visto gli alunni più attenti e ricettivi anche se in modo diverso: alcuni raggiungendo risultati più che positivi altri limitandosi al raggiungimento degli obiettivi minimi e di una sufficiente e adeguata conoscenza degli argomenti ed autori proposti. Questo ha fatto sì che oggi una buona parte della classe si trovi nelle condizioni di potere affrontare un testo latino, poetico o letterario, riconoscendo la scelta stilistica dell'autore, e fornendo quindi un'analisi dello stesso attraverso la sua contestualizzazione

Data di compilazione: 11/05/2017

Firma del Docente

Laura Donato

Pag. 43



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 MODELLO ALLEGATO DISCIPLINARE

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

D.R. 1.15

MODELLO ALLEGATO DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STOR DOCENTE: DONA		RIA	
		ATO LAURA	
CLAS	5 SE: 5 SE	Z. I	A.S.2016/2017
Mod	lulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	Il Risorgimento italiano Lo Statuto albertino e Vittorio Emanuele II. L'opera di governo e l'azione diplomatica di Cavour. L'impero di Napoleone III e la guerra di Crimea. Garibaldi e re Vittorio Emanuele II. La II guerra di indipendenza, le annessioni plebiscitarie	- Discussioni di Gruppo	omprendere il linguaggio specifico della storia, saper utilizzare procedure e conoscere i contenuti fondamentali degli eventi storici. ossedere i contenuti fondamentali e padroneggiare le procedure ed i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare



	e l'impresa dei Mille.	ricostruendo cause ed
	Il regno d'Italia, la questione di Roma	effetti.
	capitale e la morte di Cavour.	aper collocare gli eventi storici nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.
		- Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.
		 Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio)
2.	Europa e mondo dopo la metà dell'Ottocento	
	La guerra di secessione americana e il capitalismo degli U.S.A. Bismarck e l'unificazione della Germania. Il modello capitalistico prussiano. Il secondo impero di Napoleone III: un regime autoritario di massa. La guerra franco-prussiana e la conquista italiana di Roma. Pio IX e la legge delle Guarentigie. La terza Repubblica francese e la Comune di Parigi. Evoluzione di alcuni stati europei: Russia, Austria-	
	Ungheria, Inghilterra. La seconda rivoluzione industriale	



		Olci
3.	I problemi dell'Italia unita	
	I governi della Destra e della Sinistra storiche: le questioni risolte e quelle aperte. Crispi e il colonialismo italiano. La crisi di fine secolo e il regicidio. L'età giolittiana: decollo industriale e novità politiche (socialismo, impegno cattolico, nazionalismo). Luci ed ombre dell'Italietta liberale. Il suffragio "universale", la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.	
4.	La Grande Guerra L'Europa dai precari equilibri bismarckiani ai gravi contrasti geopolitici.	
	Le premesse: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento. Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti.	
	La tragica realtà della guerra totale.	
	L'Italia in guerra. Attacchi frontali e vita di trincea.	
	La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.	
	Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson. Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra.	



5.	Democrazia e totalitarismo tra le due guerre La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. Pianificazione economica e gulag. Le origini del fascismo italiano. L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime. Il regime e il consenso.	
	L'antifascismo. La crisi mondiale del 1929: il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari. La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista. Hitler e il Reich millenario. L'antisemitismo nazista e i Lager. La guerra di Spagna. 'espansionismo nazista e l'imperialismo nipponico. L'Italia dalla guerra di Etiopia alle	
6.	La seconda guerra mondiale e i suoi esiti Cause e responsabilità. Monaco e la questione	



Il	patto	Ribbentrop-
44 -	1 - 4	12:

ceca.

Molotov e l'invasione della Polonia. Lo scoppio della guerra. L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini.

Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica. Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia e l'attacco giapponese agli U.S.A. (1941).

I fronti della guerra: Africa, Europa dell'Est, Mediterraneo, Atlantico e Pacifico.

La svolta del 1942/43: le sconfitte dell'Asse e il crollo del regime fascista in Italia (25/7/1943). La Resistenza in Europa e la shoah. La sconfitta di Germania e Giappone. La conferenza di Yalta e l'assetto bipolare del mondo.

L'Italia dall'8 settembre '43 alla Repubblica (2 giugno 1946) ovvero dalla Resistenza all'Assemblea Costituente. Il faticoso passaggio dalla guerra civile allo stato "democratico".

Modulo CLIL su Prima Guerra Mondiale

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



Attività didattica [seleziona\deseleziona]						
X Libri di testo	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali			
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer			
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	LIM			
Modelli	Oggetti reali	Video didattici				

Verifiche [seleziona\deseleziona]					
XIn itinere con verifiche informali	X Colloqui	Risoluzione di esercizi	X Interrogazioni orali		
Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio		
Relazioni	X Prove semi strutturate	Prove strutturate	X Test di verifica variamente strutturati		
Prove di laboratorio			<u>'</u>		

Quadro del Profitto della Classe [sc	egli da elenco]	
Partecipazione al dialogo educativo:	discreto	
Attitudine alla disciplina:	discreto	
Interesse per la disciplina:	discreto	
Impegno nello studio:	discreto	
Metodo di studio:	discreto	

Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

Discreto



Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Ulteriori considerazioni

La classe si è mostrata nella sua maggioranza curiosa e attenta, proclive alla discussione e all'analisi critica, pur se sotto sollecitazione. In particolare nel dovere affrontare il modulo CLIL impostato. Nonostante ciò la maggior parte della classe manifesta delle discrete competenze su cui costruire ulteriori abilità critiche e analitiche.

Data di compilazione: 11/05/2017

Firma del Docente

Laura Donato



P.R.4.5.1 D.R. 1.15

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISC	IPLINA. FIIOSOIIa	PIETRO LAURO				
DOC	ENTE: PIETRO LAURO					
CLASSE: 5 SEZ. I		A.S. 2016/17				
Mo	dulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati			
		[scegli da elenco]				
1.	L'idealismo etico di	Lezione frontale	Distinguere il discorso			
	Fichte		orientato alla verità dalle			
			tecniche di manipolazione			
			del consenso			
2.	L'idealismo estetico di	Lezione frontale				
Schelling						
3.	Hegel e la razionalità	Lezione frontale				
	del reale					
4.	Schopenhauer:	Lezione frontale				
	rappresentazione e					
	volontà					
5.	Kierkegaard: la	Lezione frontale	Collocare i filosofi nel loro			
	possibilità e le scelte		contesto storico-culturale			
	dell'esistenza					
6.	Il materialismo	Lezione frontale				
	naturalistico di					
	Feuerbach					
7.	Il materialismo	Lezione frontale				
	dialettico di Marx					



8.	Nietzsche e la crisi		Lezione fron	Lezione frontale		Trovare collegamenti con le	
	delle certezze filosofiche				opere letterarie		
9.	Freud e la psico	analisi	Lezione frontale				
10.	Cenni su Heideg il problema dell'Esserci (dor maggio)		Lezione fron	tale			
Atti	vità didattica [se	eleziona	deseleziona]				
	Libri di testo	normat	nuali per la iva vigente	Manuali per dei componenti		Schemi ed appunti personali	
	Riviste rifiche	bibliote	ri presenti in	Strumentazion presente in labor		Personal computer	
<u> </u>		tware	Lavagna lum	inosa	LIM		
	ttico Modelli	multim	ediali getti reali	presente in labor Altro. Specif			
Verifiche [seleziona\deseleziona] ☐ In itinere con			Risoluzione desercizi	di 🔀 1	Interrogazioni orali		
	fiche informali Discussioni ettive	Ese	ercizi scritti	Sviluppo di progetti		Prove di laboratorio	
	Relazioni	Pro struttur	ve semi rate	Prove strutturate		Test di verifica amente strutturati	
☐ Prove di ☐ Dialogo educ laboratorio		logo educativo	O	·			
	dro del Profitto		lasse [scegli d	a elenco]			
Partecipazione al dialogo			Costai	nte			
educativo:			Costai				
Attitudine alla disciplina:		Discre	Discreta				
Interesse per la disciplina:		Sponta	Spontaneo				
Impegno nello studio:		Suffic	iente				
Metodo di studio:		Assim	Assimilativo				



Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco] Buono

Eventuali fattori che hanno ostacolato il papprendimento [seleziona\deseleziona] Scarsa attitudine interdisciplinare	processo di insegnamento- Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe
Altro. Specifica	
Ulteriori considerazioni	
[Inserire eventuali considerazioni finali]	

Data di compilazione: 11 Maggio 2017

Firma del Docente

Pietro Lauro



Obiettivi realizzati

P.R.4.5.1 D.R. 1.15 Modello allegato disciplinare

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00

Modulo (o argomento)



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	Scienze Umane	
DOCENTE:	Palazzo Alessandra	
CLASSE:	5 SEZ. I	A.S. 2016/17

Attività didattica

11201	uulo (o urgomento)	[scegli da elenco]	O SIGUITI TOMIZZAGI
1.	Politiche sociali	Lezione frontale	Comprendere la riflessione sociologica sulle varie articolazioni del potere
2.	Globalizzazione	Lezione frontale	Comprendere la riflessione delle scienze umane e sociali e la loro specificità all'interno di una prospettiva interdisciplinare
3.	Grandi culture-religioni mondiali	Lezione frontale	Comprendere la complessità dei riti e delle varie configurazioni del "sacro"
4.	Reazioni al Positivismo	Lezione frontale	Comprendere i nuovi approcci teorici tra educazione e società
5.	Attivismo americano ed europeo	Lezione frontale	Comprendere l'importanza della pedagogia americana nel Novecento, conoscere la varietà delle iniziative europee di un approccio innovativo all'educazione, comprendere l'impegno scientifico da parte di ricercatori nel campo



6. Attivismo in Italia Lezione frontale Conoscere i primi tentativi pedagogici attivisti in Italia 7. Pedagogie cattoliche Lezione frontale Comprendere il contributo pedagogico nella prospetti religiosa 8. Politica e Pedagogia Lezione frontale Conoscere due possibili	a)
pedagogici attivisti in Italia 7. Pedagogie cattoliche Lezione frontale Comprendere il contributo pedagogico nella prospetti religiosa 8. Politica e Pedagogia Lezione frontale Conoscere due possibili	a)
7. Pedagogie cattoliche Lezione frontale Comprendere il contributo pedagogico nella prospetti religiosa 8. Politica e Pedagogia Lezione frontale Conoscere due possibili)
pedagogico nella prospetti religiosa 8. Politica e Pedagogia Lezione frontale Conoscere due possibili	
8. Politica e Pedagogia Lezione frontale Conoscere due possibili	va
8. Politica e Pedagogia Lezione frontale Conoscere due possibili	
1	
opzioni/opposizioni all'att	ivismo
in generale	
9. Psicopedagogia in Europa Lezione frontale Comprendere la varietà	
dell'approccio scientifico	2
l'interdisciplinarietà stretta	ı tra
psicologia e pedagogia	
10. Temi della pedagogia Lezione frontale Comprendere la varietà	
contemporanea: dell'approccio scientifico	2
educazione interculturale, l'interdisciplinarietà delle	
diversa abilità, innovazioni scienze umane e sociali	
tenologiche, educazione	
permanente, educazione ai	
diritti umani, scuole in	
Europa	

Attività didattica [seleziona\deseleziona]						
∐ Libri di testo		☐ Manuali per i dati dei		Schemi ed appunti		
	normativa vigente		componenti		personali	
☐ Riviste specifiche	Libri presenti in		Strumentazione presente in		Personal computer	
_	biblioteca		laboratorio		_	
Software didattico	Software multim	ediali	Lavagna luminosa presente in			
			laboratorio			
Modelli	Oggetti reali		Altro. Specifica Lettur			
			altro libro di testo già in ado	ozione i	n Istituto	
W7 400 1						
Verifiche [seleziona\deseleziona	-					
In itinere con verifiche	⊠ Colloqui		Risoluzione di esercizi	⊠ Int	errogazioni orali	
informali						
Discussioni collettive	Esercizi scritti		Sviluppo di progetti		ove di laboratorio	
Relazioni	Prove semi strutt	urate	Prove strutturate	_	st di verifica variamente	
				struttu	rati	
Prove di laboratorio	☐ Altro. Specifica					
Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]						
Partecipazione al dialogo educativo: Ricettiva						
Attitudine alla disciplina	Discreta					
Interesse per la disciplina	Spontaneo					



Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Assimilativo
Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]
Discreto	
Eventuali fattori che hanno ostaco	lato il processo di insegnamento-
apprendimento [seleziona\deseleziona]	
Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe
Altro. Specifica	
Ulteriori considerazioni	
[Inserire eventuali considerazioni finali]	
hanno mostrato subito un forte senso di c corso e a ciò che avevano cominciato a	po sei settimane dall'inizio dell'anno scolastico, le alunne disorientamento relativamente al programma dell'anno in sviluppare con la docente che le ha seguite durante il breve ritardo, comunque, il programma è stato svolto

regolarmente, gli argomenti che eventualmente saranno svolti nel periodo successivo alla presente data saranno indicati nel programma disciplinare redatto e consegnato alla fine dell'anno scolastico. La classe, in collaborazione con la docente, ha letto e approfondito in assetto cooperativo il seguente saggio: Massimo Recalcati, L'ora di lezione, per un'erotica dell'insegnamento, Einaudi.

Data di compilazione: 11 Maggio 2017

Firma del Docente

Alessandra Palazzo





Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

	·	
DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE:	SIRACUSA NICOLA	
CLASSE:	5 SEZ. I	A.S.2016-2017

Modulo (o argomento)	Attività didattica ⁵	Obiettivi realizzati
Gli schemi motori di base	Lezione frontale Discussione collettiva	
Le capacità fisico motorie	Lezione frontale Discussione collettiva	
	Uso di mezzi audiovisivi	
La motricità evoluzione e sviluppo	Lezione frontale Discussione collettiva	
Il doping	Lezione frontale Discussione collettiva	Can assaura a ampliante amentivamente
	Uso di mezzi audiovisivi	Conoscere e applicare operativamente le conoscenze acquisite.
L'alimentazione	Lezione frontale Discussione collettiva	
	Uso di mezzi audiovisivi	
I giochi di squadra (pallavolo)	Lezione frontale Discussione collettiva	
Atletica Leggera	Lezione frontale Discussione collettiva	
	Uso di mezzi audiovisivi	

Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.



Potenziamento capacità condizionali	Esercitazioni pratiche per il: rafforzamento muscolare miglioramento della velocità, della resistenza e della flessibilità articolare	
Potenziamento capacità coordinative	Esercitazioni pratiche per il miglioramento delle capacità di: apprendimento motorio controllo motorio trasformazione e adattamento acquisizione della coordinazione specifica	Ricerca del miglioramento personale del proprio livello di partenza e della corretta esecuzione dei gesti motori. Uso corretto degli attrezzi specifici disponibili
Consolidamento schemi motori di base	Esercitazione pratiche per il consolidamento delle capacità di: corsa, salti, lanci	
Pallavolo pratica	Esercitazioni pratiche per l'acquisizione dei fondamentali della pallavolo (battuta, bagher, palleggio etc)	
	Schomi ad appunti parcon	aali

Mezzi e strumenti ⁶	Schemi ed appunti personali
Wiezzi e sti umenti	Personal computer
	Software multimediali
	Atrio Scolastico
	Audiovisivi in genere
Verifiche ⁷	Indagine in itinere con verifiche informali
vermene,	Colloqui
	Discussioni collettive
	Test motori

Quadro del Profitto della Classe

Vedi possibili scelte nella tabella **2** allegata al modello.

Vedi possibili scelte nella tabella **3** allegata al modello.



Partecipazione al dialogo educativo:					
□ attiva e consapevole □ seria ed interessata ☒ assidua □ costante □ ricettiva □ accettabile					
□ non sempre assidua □ a volte discontinua □ modesta □ discontinua □ poco attiva					
Attitudine alla disciplina:					
□ buona					
Interesse per la disciplina:					
□ particolare □ costante ☒ spontaneo □ sufficiente □ moderato □ scarso					
Impegno nello studio:					
□ assiduo □ sistematico □ discreto □ sufficiente □ moderato					
□ non sempre continuo □ saltuario □ incostante □ superficiale					
Metodo di studio:					
☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato					
□ abbastanza efficiente □ assimilativo □ dispersivo □ disorganizzato					
T 11 1					
Livello di conseguimento degli obiettivi					
□ buono ☑ discreto □ sufficiente □ scarso					
Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di					
insegnamento-apprendimento					
☐ Scarsa attività interdisciplinare ☐ Scarso impegno degli alunni					
Scarsa attitudine per la disciplina Scarso interesse degli alunni					
Scarsa partecipazione al dialogo Frequenza scolastica poco assidua					
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie Scarsa attrezzatura sportiva					
☐ Livello di partenza della classe non sufficiente ☐ Eccessiva disomogeneità della classe					
Altro:					

Palermo, 11-05-2017

Firma del docente Prof. Nicola Siracusa **DISCIPLINA:**



Pag. 60

P.R.4.5.1 D.R. 1.15 MODELLO ALLEGATO DISCIPLINARE Ultima modifica:

25/05/2017 11:15:00

Storia dell'arte



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DOCENTE: GURRIERI MAR					
CLASSE: 5 SEZ. I Modulo (o argomento)		A.S. 2016/17			
		Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati		
1.	Manierismo e Controriforma: - Giorgione e Tiziano - Pontormo, Rosso Fiorentino - Baldassarre Peruzzi, Giulio Romano, Vignola	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere esaminate, alle poetiche autoriali e ai contesti storici, sociali e culturali di origine. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare, descrivere i principali aspetti e significati di un'opera d'arte e le condizioni al contorno inerenti la sua realizzazione. 		
2.	Seicento e Barocco: - Caravaggio - Annibale Carracci - Gian Lorenzo Bernini - Francesco Borromini - Guarino Guarini	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze. 		



3.	Settecento: - il Vedutismo di Canaletto e Guardi - l'architettura di E. L. Boullée		 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Comprendere i nodi fondamentali dello svolgimento della produzione artistica nelle diverse epoche, in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.
4.	Neoclassicismo e Preromanticismo: - Johann J. Winckelmann - Antonio Canova - Jaques L. David - Caratteri dell'architettura neoclassica - Jean A. D. Ingres - Francisco Goya	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto. Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. Comprendere i nodi fondamentali dello svolgimento della produzione artistica nelle diverse epoche, in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.
5.	Romanticismo: - Théodore Géricault - Eugène Delacroix - Francesco Hayez	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere.
6.	Realismo: - Gustave Courbet - I Macchiaioli e Giovanni	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti.



	Fattori		 Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.
7.	Le trasformazioni della città ottocentesca: - Parigi, Vienna - la nuova architettura del ferro	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.
8.	 Impressionismo: Èdouard Manet Claude Monet Pierre A. Renoir Edgar Degas 	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.
9.	Postimpressionismo: - Paul Gauguin - Vincent van Gogh - Georges Seurat e il Puntinismo - G. Pelizza da Volpedo e il Divisionismo	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra accumulazione di



			conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera.
10.	 Art Nouveau: Gustav Klimt Secessione viennese e caratteri dell'architettura Art Nouveau Il Liberty a Palermo 	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Comprendere la relazione tra tecnica e forma. Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico. Conoscere il patrimonio artistico del proprio territorio.
11.	Avanguardie storiche: - aspetti delle ricerche artistiche della prima metà del Novecento	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse epoche
12.	Fauves: - Henri Matisse	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere.
13.	Espressionismo: - Edvard Munch	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	 Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti. Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e



					descrive	·e.	
14.	Cubismo:		Lezione fro	ntale,	- Conosce	re gli argomenti	
	- Pablo Picasso		discussione	collettiva, uso	affrontat	i, in riferimento alle	
	- Georges Braqu	ie	di mezzi au	diovisivi	opere, al	le poetiche e ai contesti.	
					- Utilizzar	e strumenti critici	
					corretti e	linguaggio specifico	
					per comp	orendere, analizzare e	
					descrive	e.	
					- Comprer	dere, nell'ambito delle	
					poetiche	individuali, la relazione	
					tra accun	nulazione di	
					conoscer	nze, processi logici, salti	
					_	ativo-creativi che	
						ano la forma finale	
					dell'oper		
15.	Futurismo:		Lezione fro	,		re gli argomenti	
	- Umberto Bocc			collettiva, uso		i, in riferimento alle	
	- Giacomo Balla		_		-	le poetiche e ai contesti.	
	- Antonio Sant'l	±11a				re strumenti critici	
						corretti e linguaggio specifico	
					per comprendere, analizzare e		
					descrivere.		
					- Comprendere la relazione tra conoscenza, processi logici, salti		
					immaginativo-creativi che		
					determinano la forma dell'opera.		
16.	Metafisica:		Lezione fro	ntale		oscere gli argomenti	
10.	- Giorgio De	Chirico	discussione collettiva, uso		affrontati, in riferimento alle		
	C		di mezzi au	diovisivi opere, alle poetiche e a		· ·	
					conte		
						zzare strumenti critici	
						etti e linguaggio ifico per comprendere,	
						zzare e descrivere.	
						prendere la relazione tra	
						scenza, processi logici,	
						immaginativo-creativi	
						leterminano la forma	
Attix	v ità didattica [selezio	na\deselezional			dell	opera.	
	bri di testo	Manuali pe	er la	☐ Manuali per i d	ati dei	Schemi ed appunti	
		normativa vige	ente	componenti		personali	
∐ Ri	viste specifiche	Libri prese	ntı ın	Strumentazione laboratorio	e presente in	Personal computer	
	ftware didattico		nultimediali	Lavagna lumin	osa presente in	LIM	
	odalli	Oggatti azz	1;	laboratorio Videoproiettore			
☐ Modelli ☐ Ogg		Oggetti rea	.11	v ideoproiettore	5		

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



Verifiche [seleziona\deseleziona	ziona]							
	Colloqui	Risoluzione di esercizi						
informali ☑ Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio					
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati					
Prove di laboratorio	Altro. Specifica		Strutturati					
Quadro del Profitto del	la Classe [scegli da elenco]							
Partecipazione al dialogo	educativo: Seria e	interessata						
Attitudine alla disciplina	Buona							
Interesse per la disciplina	n: Costan	te						
Impegno nello studio:	Assidu	0						
Metodo di studio:	Efficie	nte						
Livelli di conseguimente Buono	o degli obiettivi [scegli da	elenco]						
Duono								
Eventuali fattori che	hanno ostacolato il	processo di insegnai	mento-					
apprendimento [selez	iona\deseleziona]							
Scarsa attitudine interdisci	plinare	Scarso impegno deg	eli alunni					
Scarsa attitudine per la dis		Scarso interesse deg						
Scarsa partecipazione al di		☐ Frequenza scolastic	_					
Scarsa collaborazione tra s		Scarsa strumentazio						
Livello di partenza della cl	asse non sufficiente	Eccessiva disomoge	eneità della classe					
Ulteriori considerazioni								
[Inserire eventuali cons	iderazioni finali]							
Il docente si riserva di trattare nelle lezioni successive alla data del 15 maggio 2017 gli argomenti relativi alle correnti pittoriche del Surrealismo e dell'Astrattismo e al Movimento Moderno in architettura.								
Data di compilazione:	Data di compilazione: 11/05/2017							
		Firma del Docen	te					
		Mario Gurrieri						
		11.						
	1	Moris/miles	r'					
PR451								

P.R.4.5.1



P.R.4.5.1 D.R. 1.15 Modello allegato disciplinare

Ultima modifica: 27/04/2017 21:50:00



Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA:	Religione Cattolica	
DOCENTE:	Franca Sanese	
CLASSE:	5 SEZ. I	A.S. 2016/17

Modulo (o argomento)		Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	I Diritti dell' uomo	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
2.	I diritti del bambino	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
3.	Il razzismo	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
4.	Le migrazioni	Lezione frontale	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
5.	Il lavoro	Lezione frontale	Saper apprezzare il valore umano e il senso cristiano del lavoro.
6.	I mezzi di comunicazione	Lezione frontale	Saper acquisire un corretto senso critico nei confronti dei mass media.
7.	La pace	Lezione frontale	Saper prendere coscienza della responsabilità comune in ordine alla promozione della pace.
8.	La questione ecologica	Lezione frontale	Saper comprendere l'importanza della salvaguardia del creato.

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo

Data di compilazione:

11/05/2017



Attività didattica [seleziona\deseleziona]						
∐ Libri di testo	☐ Manuali per la	Manuali per i dati dei	Schemi ed appunti			
	normativa vigente	componenti	personali			
Riviste specifiche	Libri presenti in	Strumentazione presente	e in Personal computer			
	biblioteca	laboratorio				
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa prese laboratorio	ente in LIM			
Modelli	Oggetti reali	Altro. SpecificaBibbia	e documenti del magistero			
Wiodelli	Oggetti Tean	Altro. SpecificaBloom	te documenti dei magistero			
Verifiche [seleziona\deseleziona]						
☐ In itinere con verifiche informali	⊠ Colloqui	Risoluzione di esercizi				
Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio			
Relazioni	Prove semi strutturate	Prove strutturate	Test di verifica variamente			
			strutturati			
Prove di laboratorio	Altro. Specifica					
Quadro del Profitto del	la Classe [scegli da elenco]					
Partecipazione al dialogo	educativo: Ricettiv	va				
Attitudine alla disciplina	: Discret	a				
Interesse per la disciplina	a: Sponta	neo				
Impegno nello studio:	Discret	0				
Metodo di studio:	Assimi	lativo				
Livelli di conseguiment	o degli obiettivi [scegli da	elencol				
Discreto	o degli oblettivi [seegn da v	ciclicoj				
Discreto						
Eventuali fattori che	e hanno ostacolato il j	processo di insegnar	nento-			
apprendimento [selez	iona\deseleziona]					
Scarsa attitudine interdisci	plinare	Scarso impegno deg	gli alunni			
Scarsa attitudine per la dis	ciplina	Scarso interesse deg	gli alunni			
Scarsa partecipazione al d	ialogo	☐ Frequenza scolastica	a poco assidua			
Scarsa collaborazione tra s	scuola e famiglie	Scarsa strumentazio	ne di laboratorio			
Livello di partenza della c		Eccessiva disomoge	eneità della classe			
Altro. Specifica						
Ulteriori considerazion	i					
[Inserire eventuali cons	[Inserire eventuali considerazioni finali]					

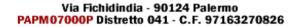
Firma del Docente

Franca Sanese





Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico "DANILO DOLCI"





Simulazioni prima prova: è stata effettuata una simulazione completa della prima prova di Italiano

Anno Scolastico [aaaa-aaaa]

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

[PAPxxxxxx] - [xxxx] Commissione della Provincia di PALERMO

PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
	SCARSA	1	
COMPRENSIONE DEL TESTO	PARZIALE	2	
	COMPLETA	3	
	SCARSA	1	
ANALISI DELLE STRUTTURE	INSUFFICIENTE	2	
TESTUALI	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
CODDETTEZZA I INCLUCTICA	SCARSA	1	
CORRETTEZZA LINGUISTICA,	INSUFFICIENTE	2	
ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	ADEGUATA	3	
MORFOSINTATTICA, LESSICALE	OTTIMA	4	
ORGANICITÀ E COERENZA	INSUFFICIENTE	0	
ESPOSITIVA	ADEGUATA	1	
ESPOSITIVA	OTTIMA	2	
CONTESTUALIZZAZIONE E	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
APPROFONDIMENTI PERSONALI	OTTIMI	2	
VOTO FINALE DELLA PRI	MA PROVA SCRITTA	Ā	/15



TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI	SCARSA INSUFFICIENTE ADEGUATA OTTIMA	1 2 3 4	
COERENZA ESPOSITIVA E UTILIZZO DEL REGISTRO LINGUISTICO APPROPRIATO	SCARSA INSUFFICIENTE SUFFICIENTE BUONA OTTIMA	1 2 3 4 5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA INSUFFICIENTE ADEGUATA OTTIMA	1 2 3 4	
ORIGINALITÀ DELLE ARGOMENTAZIONI, CAPACITÀ CRITICA ED ELABORAZIONE PERSONALE	INSUFFICIENTI ADEGUATI OTTIMI	0 1 2	/4 ***
VOTO FINALE DELLA PRI	/15		

TIPOLOGIA C: TEMA DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
	SCARSA	1	
ADERENZA ALLA TRACCIA	INSUFFICIENTE	2	
ADERENZA ALLA TRACCIA	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
	SCARSA	1	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E	INSUFFICIENTE	2	
DELLE COORDINATE SPAZIO-	SUFFICIENTE	3	
TEMPORALI	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA,	SCARSA	1	
ORTOGRAFICA,	INSUFFICIENTE	2	
MORFOSINTATTICA, LESSICALE	ADEGUATA	3	
MORFOSINTATTICA, LESSICALE	OTTIMA	4	
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA,	INSUFFICIENTI	0	
ELABORAZIONE CRITICA E	ADEGUATI	1	
APPROFONDIMENTI	OTTIMI	2	
VOTO FINALE DELLA PR	/15		



TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
	SCARSA	1	
ADERENZA ALLA TRACCIA	INSUFFICIENTE	2	
ADERENZA ALLA TRACCIA	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
	SCARSA	1	
ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI,	INSUFFICIENTE	2	
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA,	SUFFICIENTE	3	
COESIONE E COERENZA	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA,	SCARSA	1	
·	INSUFFICIENTE	2	
ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	ADEGUATA	3	
MORFOSINTATTICA, LESSICALE	OTTIMA	4	
ELABORAZIONE CRITICA E	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
APPROFONDIMENTI PERSONALI	OTTIMI	2	
VOTO FINALE DELLA PR	IMA PROVA S	CRITTA	/15



Simulazioni seconda prova: è stata effettuata una simulazione completa di Scienze Umane

Anno Scolastico [aaaa-aaaa]

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

[PAPxxxxxx] – [xxxx] Commissione della Provincia di PALERMO presso il LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGIUSTICO "DANILO DOLCI"- PALERMO.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

AlunnoClasse						
Criteri	Indicatori	Punti	Α.	B. Pun	teggio	
			Punteggio		esiti	
			Tema	Quesito 1.	Quesito	
A. Aderenza alla traccia (tema)	Completa	4				

A. Aderenza alla	Completa	4		
traccia (tema) B. Pertinenza della	Essenziale	3	-	
risposta (quesiti)	Parziale	2		
	Gravemente lacunosa	1	-	
	Fuori tema	0,25	-	
Conoscenze specifiche	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	5		
specificate	Precise e complete	4		
	Sufficientemente complete e puntuali	3		
	Limitate, con qualche imprecisione	2		
	Scarse, approssimative e/o confuse	1		
	Assenti	0,25		
Grado di organicità (coerenza e coesione	Articolati e rielaborati con sintesi e/o spunti di riflessione originali	3		
testuale) ed elaborazione	Lineari, con elementi di rielaborazione personale	2		
personale dei contenuti	Frammentari, con modesta o scarsa rielaborazione dei contenuti	1	-	
	Assenza di strutturazione e di rielaborazione dei contenuti	0,25	-	
Esposizione	Chiara e corretta, con una buona padronanza lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare	3		
	Sufficientemente chiara e corretta, con un uso complessivamente adeguato della lingua specifica	2		
	Non sempre chiara e corretta e/o con un uso approssimativo della lingua specifica	1		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e grammaticali, e/o uso improprio della lingua disciplinare	0,25		
		TOT. PUNTI		/2 =
		PUNT. PESATO	(X 0,70)	(X 0,30)
		PUNT. TOTALE		/ 15



LICEO DANILO DOLCI 1º SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

Classe 5° I

Tipologia C+B. (4 a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)

DISCIPLINE COINVOLTE :

ARTE, INGLESE, FILOSOFIA, MATEMATICA, STORIA

DURATA DELLA PROVA : 90 MINUTI

* il totale è approssimato al voto successivo

per frazioni uguali o superiori a 0,5

DATA: 15/02/2017

ALUNNO/A					CLASSE V* I		
		GRIGLIA PER LA	A CORREZION	/ <u>E</u>			
QUESITI A	PUN						
Risposta errata o non data			0				
Risposta esatta			0.25				
QUESITI A RISPOSTA APERTA			PUNTI				
Nessuna risposta			0				
Risposta non aderente al quesito			0.10				
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità			0,25				
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura			0.50				
Risposta esauriente con lievi imperfezioni			0,75				
Risposte aderente al ques linguaggio	1						
		ASSEGNAZIONE I	DEL VOTO D	ELLA PROVA			
QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA				A		QUESITI A RISPOSTA APERTA	
	Q_1	Q_2	Q_3	Q ₄	Q_I	Q_2	
MATEMATICA							
FILOSOFIA							
STORIA							
INGLESE							
ARTE							

TOTALE

VALUTAZIONE PROVA



Matematica

- 1) Qual è il campo d'esistenza della seguente funzione $y = \frac{x^2 + 1}{x^2 1}$?
 - a. $\forall x \in \mathbb{R}$
 - b. $x < -1 \ v \ x > 1$
 - c. -1 < x < 1
 - d. $\forall x \in \mathbb{R} \{-1, 1\}$
- 2) Una funzione da A in B si dice iniettiva se
 - a. Ogni elemento di B è immagine di almeno un elemento di A
 - b. Ogni elemento di B è immagine di uno e un solo elemento di A
 - c. Ogni elemento di B è immagine di al più un elemento di A
 - d. A ogni elemento di A corrisponde almeno un elemento di B
- 3) Date le funzioni f(x) = x+2 e $g(x) = x^2+3$, quali delle seguenti funzioni è la funzione composta

$$y = f(g(x))$$
?

a.
$$y=x^2+4x+7$$

b.
$$y=x^2+x+5$$

c.
$$y=x^3+2x^2+3x+6$$

d.
$$y=x^2+5$$

4) Quale delle seguenti funzioni è pari?

a.
$$y = x^2 + x + 1$$

b.
$$y = x^2 + |x| + 1$$

c.
$$y = x^3 + 3x$$

d.
$$y = \frac{\sqrt{x^2+1}}{2x+3}$$



5) Calcola il seguente limite: $\lim_{x\to 2} \frac{x-2}{x^2-6x^2+12x-8}$

6) Per verificare che $\lim_{x\to -1} \frac{1}{(x+1)^2} = +\infty$ cosa occorre mostrare?



Storia dell'Arte

•	eseo e il minotauro (1781-1783) è una scultura neoclassica di Antonio Canova. a vi è rappresentato?
	una copia di una famosa statua greca
	la calma dell'eroe dopo la lotta
	il momento drammatico dello scontro
	l'impetuosità della creatura mostruosa e la forza del semidio
	<i>Giuramento degli Orazi</i> (1784) di Jacques-Louis David è tra le opere più lematiche del pittore:
	per la dinamicità e la passionalità della rappresentazione
	per il dolore manifestato dalle figure femminili sulla destra della scena
□ Rom	per il racconto di una vicenda leggendaria del periodo monarchico dell'antica
	per l'espressione rigorosa ed essenziale, per il significato civile e politico
3) La	a fama de <i>La zattera della Medusa</i> (ca. 1819) di Théodore Géricault è dovuta:
	al realismo della rappresentazione
	al riferimento ad un fatto di cronaca realmente accaduto
	alla raffigurazione brutale e macabra
uma	al realismo, allo stile vigoroso ma controllato metafora dell'incerto destino no
	rancesco Hayez è il maggior rappresentante del Romanticismo storico italiano . li sono le caratteristiche di questo movimento?
	fa riferimento a episodi di storia patria, ha intenti didascalici, si lega al sentimento risorgimentale di rivendicazione nazionale
	si ispira ai miti dell'antica Grecia

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



rappresenta fatti di cronaca in maniera realistica per stimolare la lotta contro i dominatori stranieri
utilizza ambientazioni orientaliste come riferimento a modi di vita da imitare
Delinea brevemente (max 10 righe) i presupposti figurativi e i caratteri formali a poetica neoclassica
6) Uno dei capolavori di Eugène Delacroix è <i>La Libertà che guida il popolo</i> (1830). In cosa sono da ravvisare i caratteri romantici di quest'opera? (max 10 righe)



INGLESE

CHOOSE THE CORRECT OPTION:

1) Blake thought that <i>progress</i> lies in:	
a) the reconciliation of opposite forces;b) the tension between opposite forces;c) the mutual exclusion of opposite forces;d) the supremacy of good over evil.	/0,25
2) Samuel Coleridge planned to establish:	
 a) a new school of thought based on the principles of French Revolution b) a set of rules for Romantic poets. c) a utopian community, Pantisocracy. d) a collection of poems together with W. Blake. 	
3) The <i>Preface</i> to the <i>Lyrical Ballads</i>	
a) appeared in the first edition.b) became the manifesto of English Romanticism.c) was written by Wordsworth and Coleridge together.d) was subtitled <i>Growth of a Poet's Mind</i>.	/0,25
 4. According to W. Wordsworth, the poet's task consists in a) creating musicality with the use of an elevated language. b) drawing attention to ordinary things of life, to the humblest people c) creating poetry through the use of an archaic language. d) creating poetry through the Stream of Consciousness technique. 	e. /0,25
Answer the following questions:	
1) Explain Blake's concept of "imagination" and the "poet".	



-							
eccribe	the Romant	ic noet's ta	ack in the	nlan of th	e Lyrical l	Rallade	
escribe	me Komam	ic poet s to	isk ill tile	Dian Oi ui	C Lyllcal I	Danaus.	
				P	J		
				P	J		
				F			
				F			
				F			
				F			
				F			
				r			_
				F			
				F			
				F			
				F			
				F			
				F			
				F			
				F			



STORIA

- 1) Cosa si intende per Destra Storica
 - Un raggruppamento politico di estrazione aristocratico-borghese, centrosettentrionale e di orientamento liberale
 - Un raggruppamento di liberali centro meridionali
 - Un raggruppamento di estrazione popolare centro settentrionale
 - Un raggruppamento dei rappresentanti di una ristretta élite
- 2) Cosa si intende per Sinistra Storica
 - Un raggruppamento eterogeneo nel quale si riconoscevano imprenditori del nord, ceti agrari del sud, progressisti e conservatori
 - Un raggruppamento eterogeneo ed elitario aristocratico riformatore
 - Un raggruppamento di riformatori del nord e del sud
 - Un raggruppamento di popolari riformatori del nord e del sud
- 3) Cosa si intende con il termine Trasformismo?
 - La variabilità delle maggioranze parlamentari a seconda dei diversi provvedimenti legislativi
 - Il passaggio da un partito ad un altro a seconda degli interessi personali
 - La capacità di trasformare le idee politiche delle diverse parti
 - La variabilità riformatrice del Parlamento
- 4) Da chi era formata la Triplice alleanza?
 - Italia, Germania, Austria-Ungheria
 - Italia, Gran Bretagna, Francia
 - Italia, Germania, Francia
 - Italia, Austria-Ungheria, Gran Bretagna

Definisci governo	la	figura	di	Francesco	Crispi	e le	e riforme	operate	durante	il	suo

Documento del 15 Maggio Pag. 79



2)	Spiega i sindacali	delle	lotte	sociali	e	della	nascita	delle	prime	organizzazion



FILOSOFIA

□ la □ la □ la	Per Fichte il mondo esiste in funzione dell'attività dell'io e della sua vita morale. Ne consegue che: vita morale ha il primato rispetto alla vita teoretica vita teoretica ha il primato rispetto alla vita morale vita morale e la vita teoretica coincidono vita morale esclude la vita teoretica
□ ur □ la □ l'u	Secondo Hegel l'Assoluto è: na sostanza realtà materiale unione di natura e spirito n soggetto in divenire
□ ur □ ur □ ur	La volontà di vivere è: n impulso cieco e irrazionale a fondamento di tutti i fenomeni dell'universo n principio che caratterizza soltanto l'essere umano na forza che spinge l'uomo alla realizzazione del bene n principio razionale che guida tutti gli esseri verso la propria realizzazione
□ è : stadi □ è : scegl □ è :	In Kierkegaard il passaggio dallo stadio etico a quello religioso presenta i seguenti caratteri: il frutto della ponderata riflessione e della maturità raggiunte dall'uomo nel suo o etico un passaggio necessario solo all'esteta, dopo essersi accorto di aver sbagliato a liere la vita etica un vero e proprio "salto" nell'ignoto, rischioso e audace chiede un previo atto di pentimento



5) I	In che senso la natura in Schelling è dotata di una sua autonomia?
-	
•	
-	
•	
-	
-	
•	
•	
(Il cristianesimo professato da Kierkegaard non deve essere confuso con quello della Chiesa ufficiale, accusata da lui stesso di "ateismo cristiano". Che cosa intende il filosofo con questa espressione?
_	
_	
_	
=	
_	
_	
_	
_	



2° SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – A.S. 2016/2017

Classe 5° I

Tipologia: C (6 Quesiti a risposta multipla; per l'inglese 4 a risposta multipla e 2 quesiti a risposta aperta)

DISCIPLINE COINVOLTE : ARTE; INGLESE; SCIENZE NATURALI; MATEMATICA; LATINO DATA: 28/04/2017 DURATA DELLA PROVA: 90 MINUTI

ALUNNO/A	CLASSE V* I
GRIGLIA PER LA CORREZIONE	

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.5

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA INGLESE	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0.25

QUESITI A RISPOSTA APERTA INGLESE	PUNTI
Nessuna risposta	0
Risposta non aderente al quesito	0.10
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0,25
Risposta aderente al quesito con qualche errore di struttura	0.50
Risposta esauriente con lievi imperfezioni	0,75
Risposte aderente al quesito esauriente e corretta con proprietà di linguaggio	1

GR	IGLIA P	ER L'AS.	SEGNAZ	IONE D	EL VOTO	DELLA P	PROVA
DISCIPLINA			TOTALI				
	Q_1	Q_2	Q_3	Q_4	Q_5	Q_6	
ARTE							
INGLESE							
SCIENZE							
NATURALI							
MATEMATICA							
LATINO							
				TOTALE			
* il totale è diviso per le cinque discipline ed				VALUTAZIONE			/15*
approssimato al voto successivo per frazioni uguali o superiori a 0,5				PROVA			



SCIENZE NATURALI

1)La struttura secondaria conferisce alla proteina una forma:

- a) globulare o fibrosa
- b) a più subunità
- c) lineare
- d) ad spirale

2)Il Nucleotide del RNA è formato da:

- a) Un amminoacido, un gruppo fosfato e il ribosio
- b) Proteine
- c) Una base azotata, il ribosio e un gruppo fosfato
- d) Polisaccaridi

3) I trigliceridi sono:

- a) zuccheri
- b) proteine
- c) grassi
- d) Aldeidi

4) Quale dei seguenti zuccheri è un monosaccaride

- a) Amido
- b) Cellulosa
- c) Glucosio
- d) Saccarosio

5) I margini consunzione corrispondono alle:

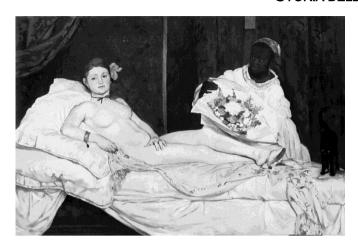
- a) faglie trasformi
- b) fosse oceaniche
- c) dorsali oceaniche
- d) riftvalley

6) la crosta terrestre:

- a) viene suddivisa in crosta oceanica, più densa, e crosta continentale, meno densa
- b) ha lo stesso spessore nelle diverse zone del globo
- c) è separata dal mantello dalla discontinuità di Gutembe
- d) coincide con la litosfera terrestre



STORIA DELL'ARTE



- 1) "Olympia" di Edouard Manet contiene molti elementi di novità rispetto alla produzione pittorica del tempo. Quali?
- mostra un interno definito con precisione grazie ad una rigorosa costruzione prospettica
- rappresenta un nudo femminile contemporaneo, utilizzando colori privi di sfumature e rapidi passaggi di tono
- usa i passaggi graduali di colore e le sfumature per rendere visibile la gradevolezza del momento rappresentato
- esprime le emozioni e i sentimenti dei personaggi attraverso un'accesa resa cromatica





2) Cosa rappresenta il dipinto di Claude Monet "Impressione, sole nascente"?
le trasformazioni apportate dall'uomo al paesaggio nel corso del tempo
la sensazione visiva provata dinanzi ad una determinata condizione luminosa e atmosferica
l'interesse dell'artista verso le questioni sociali legate alle condizioni di vita del proletariato urbano
la descrizione esatta del panorama industriale di una città portuale
3) Il movimento dell'Impressionismo introduce una rottura delle consuetudini
accademiche in quanto:
privilegia i valori soggettivi, fantastici, sentimentali
guarda con ammirazione l'antichità classica
avvia una nuova e più diretta osservazione del mondo visibile
esprime nuovi valori civili e politici
4) Quale tra i seguenti costituisce un carattere del Postimprossionismo?
4) Quale tra i seguenti costituisce un carattere del Postimpressionismo?
la negazione dei principi della pittura impressionista
il considerare antagonisti e concorrenti Monet e Renoir
il ritorno alla pittura condotta al chiuso degli ateliers
il superamento dell'Impressionismo, in direzione di nuove esigenze espressive
esistenziali, immaginative o di ordine conoscitivo



- 5) « Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono» è il progetto che guida la produzione pittorica di
- □ Paul Cézanne
- □ Edgar Degas
- □ Pierre-Auguste Renoir
- □ Camille Pissarro



- 6) Cosa è possibile percepire dal quadro "Notte stellata" ("Cipresso e paese") di Vincent Van Gogh?
- □ inquietudine e solitudine di fronte alle forze cosmiche della natura
- □ serenità e gioia di vivere dinanzi ad un panorama ameno
- $\hfill \Box$ bellezza, armonia e compostezza del paesaggio naturalistico
- □ operosità dell'uomo che plasma l'ambiente per i suoi fini



MATEMATICA

1) Se
$$\lim_{x \to x_0} f(x) = 0$$
 e $\lim_{x \to x_0} g(x) = +\infty$ quanto vale $\lim_{x \to x_0} \frac{f(x)}{g(x)}$?

- a) 0
- b) $+\infty$
- c) Il limite è una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{\infty}$
- d) Il limite non esiste

2) Il rapportoincrementale della funzione $f(x) = x^2 + x + 1$ relativo al punto

$$x_0 = 0 \ e$$

a)
$$\frac{h^2 + h + 1}{h}$$

- b) 2h + 1
- c) h+1
- d) h-1

3) Quale delle seguenti uguaglianz e è errata?

a)
$$Dk = 0$$

b)
$$D\sqrt[3]{x^5} = \frac{5}{3}\sqrt[3]{x^2}$$

c)
$$D(2x^2 + 3) = 4x$$

d) D
$$\frac{1}{x^4} = \frac{4}{x^5}$$

4) In quale dei seguenti puntila funzione f(x) = |x + 2| non è derivabile ?

- a) x = -2
- b) x = -1
- c) x = +2
- d) x = 0

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



- 5) Che tipodi discontinuità presenta la funzione $f(x) = \frac{x^2 + 2x 2}{x + 2}$ nel punto x = -2?
- a) Di prima specie
- b) Di seconda specie
- c) Di terza specie
- d) Eliminabil e
- 6) Se una funzione y = f(x) soddisfa la condizione $\lim_{x \to -\infty} f(x) = k$, allora la funzione ha
- a) un asintoto orizzontale di equazione x = k
- b) un asintoto orizzontale di equazione y = k
- c) un asintoto verticale di equazione x = k
- d) un asintoto obliquo di equazione y = kx + k



INGLESE

1) Dicker a)	ns had an unhappy childhood because: he never knew his parents.
b)	he was imprisoned when he was nine years old.
c)	his parents died when he was young.
d)	his father was imprisoned for debts.
2) In the W a)	orkhouses not all residents were required to work;
b)	the suffering of the poor was alleviated;
c)	families were almost always separated;
d)	orphans and abandoned children weren't admitted.
,	ic writers, such as Oscar Wilde, pursued pleasure, new sensations and: studied Renaissance Literature.
b)	travelled frequently to the United States.
c)	devoted themselves to the cult of Beauty and Art.
d)	wanted to convey moral messages.
4) A Dandy	y was a:
	a) famous Victorian poet;
	b) very elegant man who gave great importance to his appearance and lifestyle;
	c) writer who denounced the negative aspects of his age;
	d) writer who wanted to convey moral messages
Answer t	the following questions:
1) W	hat were the social problems that Dickens denounced in his novels?
2) What o	do you mean by "Victorian Compromise"?



LATINO

- 1) Contro quali personaggi ed aspetti della vita del tempo si scaglia GIOVENALE?
 - L'ignoranza del popolo
 - Il mondo del potere, dominato dalla corruzione del Senato e dall'invasione degli Orientali
 - L'inconsistenza della classe intellettuale
 - Contro la classe popolare
- 2) Cos'erano le "fabulae Milesiae"?
 - Racconti improntati ad un rigido e severo moralismo
 - Novelle che proponevano una trattazione patetica ed idealizzata del tema amoroso
 - Novelle dal contenuto erotico, espresso in forma frivola e realistica
 - Racconti fantastici legati alla mitologia
- 3) Quali sono gli elementi fondamentali della formazione culturale di APULEIO?
 - Manicheismo ed astrologia
 - Retorica e filosofia
 - Cristianesimo e paganesimo
 - Classicità e tradizione
- 4) Quali sono le condizioni, secondo SENECA, che permettono al saggio di partecipare alla vita politica?
 - La partecipazione non deve turbare la sua serenità interiore
 - Finchè i contrasti non diventino troppo tumultuosi
 - Finchè i contrasti non provochino in lui un turbamento
 - Tutte e tre le definizioni
- 5) Quale opera di APULEIO rivela il maggiore influsso dello stile ciceroniano?
 - "Apologia"
 - "Florida"
 - "Metamorfosi"
 - "L'asino doro"
- 6) Qual è il genere trattato da Marziale?
 - la satira
 - l'epigramma
 - il romanzo
 - la lirica

